





<i>Tipo documento: Documento di Sicurezza</i>				
<i>Titolo documento: Documento di Sicurezza</i>				
<i>Emesso da:</i>	Ufficio Pianificazione e Controllo	<i>Codice documento</i> 018	<i>Versione</i> 1	<i>Data di emissione</i> 29.05.2014

G. E G. s.r.l.

DOCUMENTO DI SICUREZZA
(Redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche)

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Informazioni sul documento:


Attività	Funzione - Reparto	Nome e Cognome	Firma
Redazione	RSPD	Dott.ssa Gotti Jennifer	
Verifica	RLS	Pierro Fabrizio	
Approvazione	Amministratore Delegato	Gotti Pietro Walter	

Registro delle modifiche:

Numero revisione	Descrizione	Data emissione


Dati commessa:

UBICAZIONE:	Pian Sciresa – Malgrate (LC)
LAVORI:	Esercizio e manutenzione dell'impianto di telecomunicazione.
COMMITTENTE:	Comune di Lecco –Corpo di Polizia Locale
APPALTATRICE:	G.E.G. S.r.l.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Indice

Premessa	4
a. Dati identificativi dell'impresa esecutrice.....	5
b. Specifiche mansioni svolte in sito e inerenti alla sicurezza.....	6
c. Descrizione delle attività, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro.....	8
d. Elenco dei ponteggi e delle attrezzature utilizzate.....	9
e. Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi utilizzati.....	9
f. Esito della valutazione dell'esposizione al rumore ai sensi del D. Lgs. 81/08, Titolo VIII, capo II.10	
g. Individuazione delle misure preventive e protettive, adottate in relazione ai rischi specifici.....	11
h. Procedure complementari di dettaglio richieste dal PSC.....	16
i. Elenco DPI forniti ai lavoratori occupati in sito.....	16
l. Documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati.....	17
m. Valutazione rischi degli apparati.....	18

<i>Tipo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Titolo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Emesso da:</i>	Ufficio Pianificazione e Controllo	<i>Codice documento</i> 018	<i>Versione</i> 1	<i>Data di emissione</i> 29.05.2014

Premessa

Il presente Documento di Sicurezza, redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 del 9 aprile 2008 e successive modifiche, è stato sviluppato in modo dettagliato al fine di consentire un'immediata lettura e comprensione da parte di tutti gli operatori.

Tutte le informazioni risultano chiare e sintetiche e, per ogni fase di lavoro, è possibile dedurre tutti i rischi, con le relative valutazioni, le prevenzioni ed i relativi dispositivi di protezione individuali.

Il datore di lavoro, in relazione alla tipologia di attività, ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze impiegate, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

Il Documento di Sicurezza è completo con le informazioni, fornite dal committente, relative ai rischi specifici degli ambienti ove i dipendenti di G.E.G. S.R.L. svolgono attività su apparati e impianti necessari alla gestione del servizio.

All'esito della valutazione, il datore di lavoro ha elaborato il presente documento contenente:

- a) valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro da eseguire nel sito, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui alla lettera a).

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

a. Dati identificativi dell'impresa esecutrice

Nominativo, indirizzi e riferimenti telefonici della sede legale e operativa:

G.E.G. S.R.L., Via A. Manzoni, 7/9 – 24020 Cene (BG), Tel. +39 035-729191, Fax +39 035-729177, C.F., P.I., C.F. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 01801560168.

Nominativo del Datore di lavoro:

Sig. Gotti Pietro Walter domiciliato per la carica in via A. Manzoni, 7/9 – 24020 Cene (BG).

Indirizzi e riferimenti telefonici uffici di sito:

Poiché in sito non sono presenti nostri uffici, il riferimento telefonico è quello della sede, numero 035-729191.

Attività e lavorazioni svolte dall'impresa:

G.E.G. S.R.L. (di seguito denominata G.E.G.) provvede all'installazione e all'esercizio di impianti e attrezzature per l'espletamento e la gestione di servizi di telecomunicazione per lo svolgimento delle attività connesse, compresa quella di progettazione, produzione, installazione, manutenzione, assistenza e commercializzazione di sistemi, apparecchiature e software.

Le fasi principali del processo sono:

- Sopralluogo;
- Installazione, attivazione e test di funzionamento;
- Collaudo funzionale
- Manutenzione preventiva e correttiva.

Non sono previsti lavoratori autonomi.

Nominativi degli addetti alle emergenze:

Sig. Fabio Radici, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Enrico Rottigni, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Luca Lecchi, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Francesco Birolini, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Gerardo Gritti, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG)

Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

Sig. Fabrizio Pierro, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Nominativo del medico competente:

Dott. Paolo Butti, domiciliato per la carica presso EL.BE S.A.S. di Sergio F. & C. Centro Medico Medicina del Lavoro Via Cereti, 15 – 24029 Vertova (BG)

Nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Dott.ssa Jennifer Gotti domiciliata per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).

Numero e qualifiche dei lavoratori dipendenti impiegati nelle attività:

Il numero di lavoratori dipendenti sarà di 2 per ogni attività di installazione/intervento. La qualifica dei lavoratori è *tecnici installatori assistenza tecnica e attività esterne*.

Ulteriori dati identificativi dell'impresa esecutrice G.E.G. S.r.l.:

- Organico medio anno 2013: Dirigenti n.0 – Quadri n.3 – Impiegati n.16 – Operai n.8.
- C.F. e P.I. 01801560168.
- Iscrizione Registro Imprese: 01801560168
- R.E.A. Bergamo: 238086
 - Data iscrizione: 13-10-1987
 - Data di costituzione: 16-09-1987
- Tipo impresa: Società responsabilità limitata costituita per la progettazione, produzione, installazione, manutenzione, assistenza e commercializzazione di sistemi, apparecchiature e software per servizi di telecomunicazioni.

b. Specifiche mansioni svolte in sito e inerenti alla sicurezza.

Addetti: Ai fini degli adempimenti in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro G.E.G. Srl prende atto delle modalità di gestione delle emergenze indicate nel Documento di Valutazione Rischi del consorzio "CRT" del 01.04.14 Prima Edizione in cui in caso di Emergenze l'"Allegato 3) Modalità di gestione dell'Emergenza" dispone quanto segue:


- Dare immediatamente l'allarme a voce
- Avvisare gli Addetti Emergenza
- Mettere fuori tensione le apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze
- Se è necessario evacuare il posto di lavoro:
 - tutelare l'integrità fisica delle persone presenti dirigendole verso le uscite di sicurezza, verificando che nessuno si attardi nei locali
 - non correre
 - non utilizzare gli ascensori
 - mantenere la calma
 - non fare ciò di cui non si è sicuri
 - non discutere

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

- non creare panico
 - raggiungere un luogo sicuro
 - niente eroismi
- Impiegare i mezzi antincendio disponibili (estintori) dirigendo il getto alla base delle fiamme (non utilizzare acqua su apparecchiature elettriche in tensione)
 - Circoscrivere quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile e combustibile che potrebbe essere raggiunto dal fuoco
 - Richiedere, in caso di incendio grave (non domato entro 2 minuti dal suo svilupparsi), l'intervento dei Vigili del Fuoco ricordandosi di:
 - dare nominativo e qualifica della persona che chiama e dell'azienda
 - dare indirizzo (via, numero civico e comune) in cui si verifica l'emergenza
 - descrivere il tipo di emergenza
 - dare numero di telefono della persona che chiama
 - rispondere a eventuali domande dell'interlocutore su eventuali feriti, danni, evoluzione evento
 - In presenza di persone ustionate o intossicate, richiedere l'intervento del Pronto Soccorso Sanitario
 - Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo di persone esperte nel Primo Soccorso

Elenco numeri di telefono di emergenza

Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Polizia di Stato	113
Pronto Intervento Carabinieri	112
Enel Spa	800 900 860
Azienda Fornitura Gas (Acel Service)	0341 228611
Acquedotto (Lario Reti Holding Spa)	0341 359111
Comune Di Lecco	0341 481111
Polizia Locale	0341 481343
Centro Antiveleni Niguarda, Ca' Granda Osp. Niguarda	02 66101029
Centro Grandi Ustionati, Ospedale Niguarda 24 Ore	02 64442443
Datore di Lavoro ed RSPP (Sig. Paolo Brivio)	0341 250200
Addetti Antincendio	0341 250200
Addetti Primo Soccorso	0341 250200

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

c. **Descrizione delle attività, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro.**

Turni di lavoro: Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18 con un'ora di pausa pranzo, salvo eventuali necessità concordate preventivamente.

Descrizione delle attività e modalità organizzative per sito:

Le attività di installazione e manutenzione possono essere schematicamente suddivise in una successione di fasi operative che, per affinità operative e specificità di lavorazione possono essere riassunte in 3 fasi principali e precisamente:

- **Sopralluogo:**
Rilevazione dei dati relativi al sito quali a titolo esemplificativo le coordinate geografiche, il tipo struttura e supporto antenne, tipo di energia e il percorso per raggiungerlo.
Nel rispetto dei vincoli di legge (posizione del sito, frequenza e potenza) viene valutata la migliore ubicazione dell'antenna e del passaggio dei cavi, così come l'attrezzatura e gli strumenti da utilizzare per l'installazione ed il collaudo.
- **Installazione, attivazione e test di funzionamento:**
Il personale tecnico designato all'installazione, dopo aver effettuato una verifica preliminare della documentazione tecnica e/o di progetto, l'efficienza della strumentazione di misura e le condizioni del mezzo di trasporto da utilizzare, inizia la fase operativa ovvero: installazione sistemi radianti comprensivi di discese di cavo coassiale e connettori, posa in opera degli apparati, dei sistemi di alimentazione e delle batterie di emergenza, collegamento degli apparati al punto di energia esistente.

Al termine dell'attività di installazione i tecnici effettuano un pre-collaudo che consiste nella verifica dell'efficienza dei sistemi radianti, delle caratteristiche di alimentazione e delle prove di collegamento secondo la documentazione tecnica e di progetto di cui è in possesso.
- **Collaudo funzionale in presenza del cliente:**
Si intende il complesso delle verifiche atte a stabilire se l'impianto funzionalmente soddisfa le esigenze progettuali e contrattuali.
- **Manutenzione preventiva e correttiva:**
Il personale tecnico designato alla manutenzione preventiva e correttiva effettua le verifiche di funzionamento dell'impianto e dei singoli apparati inizialmente utilizzando il sistema informatico di telecontrollo aziendale e successivamente se necessario effettua l'intervento presso il sito dove sono installati gli apparati, procedendo alle misurazioni ed eventualmente sostituendo le parti guaste.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

d. Elenco dei ponteggi e delle attrezzature utilizzate.

Per la nostra attività non è previsto l'uso di ponteggi.

Le attività di installazione e manutenzione prevedono l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- Attrezzature elettriche portatili: trapano, avvitatore, saldatore.
- Attrezzature manuali/Utensileria: cacciaviti, pinze, forbici ecc
- Strumenti di misura: Wattmetro, test-set, multimetri, oscilloscopi.
- Altro: Scale.

Tutte le attrezzature rispondono ai requisiti di sicurezza necessari a garantire l'incolumità dei lavoratori che ne facciano uso, secondo le procedure aziendali nonché le norme di buona tecnica e la prassi operativa.

Inoltre:


- le istruzioni del fabbricante sono adeguate e rispettate e tutti gli accorgimenti di sicurezza previste dallo stesso sono sempre funzionanti;
- le attrezzature soddisfano le specificazioni tecniche del fabbricante anche con riferimento al posto di lavoro ed alle circostanze in cui saranno impiegate.

Va per altro osservato, che tutte le attrezzature, i materiali e i prodotti utilizzati, saranno oggetto di verifica preliminare tesa ad accertarne l'idoneità (es. schede di sicurezza, dichiarazioni di conformità, macchine ed attrezzature a norma, ecc.) e saranno movimentati e tenuti esclusivamente dal personale della ditta appaltatrice, presso le aree concordate con la committente.

I mezzi di trasporto sono omologati per i carichi che vengono movimentati e per la circolazione su strada.

e. Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi utilizzati.

Le operazioni descritte non prevedono l'utilizzo di materiale o sostanze tossiche o nocive né il ricorso a sostanze che possano far presupporre il rischio di esplosione.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

f. Esito della valutazione dell'esposizione al rumore ai sensi del D. Lgs. 81/08, Titolo VIII, capo II.

La valutazione dell'esposizione al rumore è stata effettuata ai sensi delle normative vigenti.

Data la sistematicità e la ripetitività delle operazioni di installazione e manutenzione, sono state effettuate delle rilevazioni a campione durante le varie fasi di lavoro.

Inoltre, considerata la variabilità dell'esposizione nelle diverse giornate lavorative, si è scelto di esprimere l'esposizione come livello di esposizione settimanale.

Sulla base delle rilevazioni sono stati redatti dei rapporti di valutazione che indicano:


- Gli addetti sono esposti ad un livello di rumorosità cumulativo medio di LEX = 75,4 dB(A)
- Gli addetti sono esposti ad un livello di rumorosità picco di Lp_{picco}, C = 120 dB(C)

Per tali livelli di esposizione il decreto non prevede alcuna attività di prevenzione.

Esito della valutazione dei rischi associati all'esposizione a vibrazioni del sistema mano-braccio e del corpo intero in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 titolo VIII, capo II.

In base alla valutazione del rischio per le mansioni oggetto d'analisi risulta che:

- Esposizione a vibrazioni meccaniche trasmesse al corpo intero: non vengono svolte attività in cui è previsto l'uso di macchine e veicoli industriali la cui conduzione comporta la trasmissione di vibrazioni meccaniche significative al corpo intero.
- Esposizione a vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio: a seguito della valutazione effettuata analizzando le condizioni specifiche di lavoro e avvalendosi delle informazioni relative ai livelli di vibrazione prodotti dagli utensili, disponibili presso la banca dati dell'ISPELS e forniti dai produttori e fornitori, si evince che i livelli di esposizione giornalieri normalizzati a 8 ore A(8) cui sono esposti i lavoratori sono inferiori al livello di azione di 2.5 m/s².

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

g. Individuazione delle misure preventive e protettive, adottate in relazione ai rischi specifici.

Per l'analisi e la valutazione delle lavorazioni che possano esporre il personale a rischi specifici si è proceduto ad individuare i provvedimenti necessari per il controllo del rischio ad esse correlato, laddove lo stesso non è di possibile eliminazione.

A fronte di eventuali modifiche significative dei processi ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori, la valutazione del rischio sarà rielaborata.

Misure per il controllo del rischio

A seguito della stima dei rischi sono state definite ed adottate tutte le possibili misure per la loro eliminazione secondo i seguenti principi:

- Interventi sui rischi alla fonte privilegiando accorgimenti tecnici che ne permettano un efficace controllo;
- Privilegiare provvedimenti di protezione collettivi rispetto a quelli individuali;
- Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso effettuando continue ed approfondite ricerche di mercato e/o indirizzando lo stesso verso le soluzioni innovative.

Accorgimenti tecnici


In via prioritaria al fine di minimizzare i rischi alla fonte, quando tecnicamente possibile, l'azienda ricorre, già nella fase progettuale, ad accorgimenti tecnici che normalmente permettono di controllare completamente il rischio.

Formazione – Informazione ed addestramento

Un'attenta valutazione ed ancor prima un'adeguata formazione e informazione e una corretta applicazione delle principali norme di prevenzione permettono al personale impegnato nelle attività di operare in sicurezza, contribuiscono al mantenimento e alla salvaguardia dell'incolumità fisica del lavoratore e assicurano un regolare svolgimento dei lavori, nel pieno rispetto delle normative antinfortunistiche vigenti.

L'informazione sui rischi specifici viene assicurata rendendo disponibile a tutto il personale, attraverso l'intranet aziendale, il Documento di Valutazione dei Rischi contenente il controllo del rischio pertinente all'attività di ciascun lavoratore.

La formazione assume un ruolo primario quando dalla valutazione del rischio emerge la necessità di una specifica conoscenza dei comportamenti da adottare, delle azioni da evitare o è richiesta una particolare competenza operativa.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Gli interventi di formazione/addestramento avvengono principalmente in fase di preasunzione, per trasferimento o cambio mansione ovvero ogni qualvolta si introduca una variazione di carattere tecnico o organizzativo dell'attività lavorativa. Tali interventi sono integrati da momenti di formazione sul lavoro, rafforzati da mirati interventi di formazione specifica, volti a favorire l'acquisizione di corretti comportamenti da parte dei lavoratori.

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

- norme legali Nazionali ed Internazionali;
- norme di buona tecnica;
- norme e orientamenti pubblicati.

Per l'utilizzo dei DPI associati alle singole voci di rischio si veda il successivo punto i).

Dettaglio rischi presenti e relative misure di prevenzione:

Attività contemplate:

- Installazione sistemi radianti comprensive di discese di cavo coassiale
- Posa in opera degli apparati
- Realizzazione di un raccordo energia per collegamento degli apparati
- Prove, test e misurazioni

Rischi evidenziati dall'analisi e relative misure di prevenzione:

- **Cadute dall'alto** (Probabilità= Possibile; Danno= Significativo; Entità= Notevole)

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione specifiche costituite da idonei sistemi anticaduta.

Qualora vengano impiegate scale a mano queste devono essere trattenute o vincolate al fine di impedirne lo slittamento o il rovesciamento e dovranno avere una sporgenza di almeno un metro oltre il piano di accesso.

Per le scale doppie è consentita un'altezza massima di m 5.00 e vanno munite di catena di adeguata resistenza o altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.

Le scale ad elementi innestati devono rispettare le seguenti misure:

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

- la scala montata non deve superare i 15.00 m. Qualora vi sia necessità di superare tale lunghezza le estremità superiori dei montanti vanno assicurate a parti fisse;
- le scale montate di lunghezza superiore a 8.00 m vanno dotate di rompitratta;
- durante lo spostamento laterale della scala va accertata l'assenza di addetti sulle stessa

- **Urti, colpi, impatti, compressioni** (Probabilità= Possibile; Danno = Lieve; Entità= Bassa)

Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale sono tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati sono tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.

- **Punture, tagli, abrasioni** (Probabilità= Possibile; Danno = Lieve; Entità= Bassa)

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni.

Si raccomanda di effettuare sempre una presa salda degli arnesi che si maneggiano e di utilizzare sempre guanti, scarpe di sicurezza e tutti i DPI idonei alla mansione.

- **Scivolamenti, cadute a livello** (Probabilità= Possibile; Danno= Modesto; Entità= Accettabile)

I percorsi, i pavimenti ed i passaggi devono essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino e tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare la via di fuga più vicina. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione ed in profondità.

Si raccomanda di evitare i pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti.

- **Elettrocuzione** (Probabilità= Possibile; Danno = Significativo; Entità= Notevole)

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrato e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

<i>Tipo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Titolo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Emesso da:</i>	Ufficio Pianificazione e Controllo	<i>Codice documento</i> 018	<i>Versione</i> 1	<i>Data di emissione</i> 29.05.2014

Bisogna inoltre controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso, segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Le macchine e gli apparecchi elettrici devono portare le indicazioni della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.

Si raccomanda di non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare), di non staccare le spine dalla presa tirando il cavo, non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio e di non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.

Vanno prese opportune misure per evitare danneggiamenti ai cavi di alimentazione a causa di sfregamenti, urti, ecc.

- **Caduta materiale dall'alto** (Probabilità= Improbabile; Danno = Modesto; Entità= Bassa)

Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.


Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo.

Qualora le misure di prevenzione ed i mezzi di protezione collettivi non garantiscano un'adeguata ed efficace protezione, devono essere utilizzati i DPI all'uopo assegnati.

- **Movimentazione manuale dei carichi** (Probabilità= Possibile; Danno = Modesto; Entità= Accettabile)

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo sforzo fisico del personale addetto pertanto l'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature deve essere effettuato il più possibile con impianti/attrezzature di sollevamento e di trasporto.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014


In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore.

Gli operai addetti alla movimentazione dei carichi devono essere in numero adeguato rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei carichi.

Precisazioni generiche aggiuntive relative alle condizioni generali del sito.

Per tutti i rischi di carattere generale presenti in sito, non direttamente riconducibili a fasi specifiche, fermo restando che i lavoratori hanno l'obbligo di utilizzare correttamente i DPI prescritti e messi a disposizione del datore di lavoro, si fa riferimento a quanto segue:

- Lavori con attrezzature:
 - Le macchine e gli apparecchi elettrici devono essere sempre provvisti di targhetta indicante le caratteristiche costruttive, la tensione, l'intensità ed il tipo di corrente;
 - Le parti metalliche delle macchine e delle protezioni contro il contatto accidentale devono essere sempre collegate a terra;
 - L'isolamento dei conduttori in ogni punto delle attrezzature deve risultare sempre adeguato alla tensione;
 - Controllare periodicamente che gli elementi in tensione siano adeguatamente protetti contro il contatto accidentale;
- Lavori con l'utilizzo di utensili manuali:
 - In presenza di tensione elettrica vanno adoperati utensili con impugnatura isolata.
 - Deve essere verificato lo stato di usura degli utensili e la loro rispondenza all'uso che ne andrà fatto.
 - Deve essere verificato lo stato delle punte da lavoro del cacciavite.
 - Vanno sostituiti i manici che presentino incrinature o scheggiature.
 - Durante l'uso degli utensili bisogna assumere una posizione corretta e stabile, distanziare adeguatamente gli altri lavoratori, non utilizzare in maniera impropria l'utensile, non abbandonarlo nei passaggi ed assicurarli da un'eventuale caduta dall'alto.
 - Devono essere utilizzati adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

h. Procedure complementari di dettaglio richieste dal PSC.

La tipologia di lavori non prevede ulteriori procedure tramite PSC e/o dal committente o responsabili dallo stesso nominato.

i. Elenco DPI forniti ai lavoratori occupati in sito.

Ogni attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro viene definito come Dispositivo di Protezione Individuale.

La G.E.G. ha dotato il proprio personale di mezzi personali di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti le lavorazioni ed operazioni effettuate.

Tali mezzi devono avere i necessari requisiti di resistenza ed idoneità alle operazioni da effettuare tenendo conto delle esigenze ergonomiche o di salute dei lavoratori.

Debbono inoltre essere mantenuti in buono stato di conservazione, adatti alle esigenze dell'utilizzatore e di per sé non debbono comportare un rischio maggiore.

L'uso dei Dispositivi di protezione è obbligatorio quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti con:

- Misure tecniche di prevenzione
- Mezzi di protezione collettiva
- Metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

Protezione della testa:

Quando: Esposizione a pericoli di offesa al capo per caduta di materiale
Esposizione a pericoli di offesa al capo dovuta ad elementi sporgenti
Permanenza prolungata sotto i raggi del sole.

Come: Elmetto di protezione

Protezione dell'udito:

Quando: Esposizione al rumore

Come: Otoprotettori

Protezione degli occhi e del viso:

Quando: Proiezioni di schegge, polveri e liquidi
Esposizione a pericoli di raggi ultravioletti da saldature (attività occasionali)

Come: Occhiali protettivi di sicurezza

<i>Tipo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Titolo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Emesso da:</i>	Ufficio Pianificazione e Controllo	<i>Codice documento</i> 018	<i>Versione</i> 1	<i>Data di emissione</i> 29.05.2014

Protezione dei piedi:

Quando: Pericolo di caduta di materiale e/o attrezzature maneggiate e/o movimentate
 Come: Calzature antinfortunistiche

Protezione delle mani:

Quando: Pericolo di perforazioni, punture, tagli, abrasioni, manipolazione di oggetti con spigoli vivi
 Pericolo di contatto con prodotti e sostanze nocive e/o irritanti-allergizzanti.
 Come: Guanti protettivi in crosta.
 Guanti in lattice monouso

Protezione dell'intero corpo:

Quando: Esposizione a pericolo di cadute dall'alto
 Come: Attrezzatura completa anticaduta


I lavoratori cui sono stati consegnati i mezzi personali di protezione hanno l'obbligo di:

- Utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute;
- Non apportarvi modifiche di propria iniziativa;
- Segnalare immediatamente qualsiasi inconveniente o difetto rilevato sulla propria dotazione.

I. Documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati.

I tecnici di G.E.G S.r.l. sono coinvolti in corsi di formazione mirati al miglioramento delle competenze professionali ed all'informazione e formazione in materia di prevenzione dei rischi correlati con la mansione.

La documentazione a supporto è disponibile presso la sede di G.E.G. SRL.

<i>Tipo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Titolo documento:</i> Documento di Sicurezza				
<i>Emesso da:</i>	Ufficio Pianificazione e Controllo	<i>Codice documento</i> 018	<i>Versione</i> 1	<i>Data di emissione</i> 29.05.2014

m. Valutazione rischi degli apparati

G.E.G. S.R.L. garantisce l'impiego di antenne e apparati conformi alle normative vigenti, che risultano pertanto compatibili con i dispositivi tecnici degli altri operatori attualmente installati.

L'utilizzo delle frequenze è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni.

Per presa visione l'RLS:

G.E.G. S.r.l.
(Pierro Fabrizio)


G.E.G. S.r.l.
Amministratore Delegato
(Gotti Pietro Walter)
